
**Piano Giovani di Zona di TERZA SPONDA - VAL DI NON
piano operativo giovani anno 2012**

Sommario

ANELLI DI STAGIONI (3SP_1_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
3SP_1_2012	
2	Titolo del progetto
"ANELLI DI STAGIONI"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Alessandro
	Cognome Rigatti
	Recapito telefonico 3291956114
	Recapito e-mail piano.carez@hotmail.it
	Funzione referente tecnico organizzativ
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
CORO MADDALENE	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
REVO'	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/01/2011	21/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	31/03/2012
3	realizzazione	01/04/2012	15/12/2012
4	valutazione		

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

DIVERSI PAESI DELLA VAL DI NON

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Non dimenticare le tradizioni legate al territorio e non perdere il patrimonio culturale/folcloristico del nostro territorio 2 Coinvolgere le nuove generazioni nelle operazioni di ricerca 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il Coro Maddalene prende il nome dalla catena montuosa che a settentrione fa da corona all'Alta Val di Non. Nel corso della sua storia il Coro si è proposto come interprete della cultura popolare trentina espressa attraverso il canto, facendosi apprezzare in numerosi concerti anche durante le numerose trasferte in Italia e all'estero. Oltre all'attività concertistica e di scambi culturali il Coro ha curato anche un lavoro di ricerca per la conservazione e la divulgazione di brani musicali popolari della propria terra. Aspetti di questo lavoro fanno parte delle tre raccolte discografiche realizzate dal Coro Maddalene nell'arco di tutti i suoi quarant'anni di attività, curate con particolare amore e impegno dal maestro Sergio Flaim, direttore del Coro dalla fondazione fino al settembre del 2005; attualmente invece la direzione del Coro è affidata al maestro Michele Flaim. Fa parte quindi del DNA di questo Coro lavorare per conservare tradizioni popolari, usi e costumi attraverso un originale strumento, quello del canto.

A differenza di molte altre realtà corali trentine il Coro Maddalene non ha conosciuto negli ultimi anni un fenomeno di invecchiamento, anzi. Gli scopi e gli intenti di questa formazione corale continuano a destare, soprattutto presso il pubblico giovanile, grande interesse e curiosità, tant'è che appunto molti giovani e ragazzi (anche minorenni) sono entrati in questi ultimi anni a far parte dell'associazione come coristi, continuando a trascinare nuovi elementi al suo interno.

Proprio la presenza di un discreto gruppo di giovani all'interno del Coro ha mosso gli stessi a proporre iniziative nuove che garantiscano l'innovazione e l'aggiornamento per essere sempre più competitivi e originali. Dai giovani del gruppo nasce infatti questa idea progettuale che vuole, attraverso la produzione di un DVD, fissare non solo alcuni dei più bei brani del repertorio corale in uno strumento che durerà nel tempo, ma soprattutto recuperare, attraverso tutta un'attività di studio e di ricerca sul campo, molte delle tradizioni di un tempo, a partire dalla fine dell'Ottocento, che hanno caratterizzato per lunghi decenni la vita quotidiana degli avi.

Il progetto assume un valore aggiunto perché il Coro intende collaborare attivamente con l'Istituto Comprensivo di Revò, e con le classi di seconda e terza media in particolare, per svolgere al meglio questo lavoro di ricerca e di approfondimento di un mondo, e delle sue tradizioni, ormai scomparso. L'istituto raccoglie ragazzi e ragazze provenienti da diversi paesi: Cagnò, Revò, Romallo, Cloz, Brez, Banco e Sanzeno. Il lavoro che il Coro e la scuola svolgeranno di pari passo costituirà materiale fondamentale per la realizzazione del DVD. Anche per la scuola questo vuole essere un progetto culturalmente importante e ambizioso perché permetterà ai ragazzi e alle ragazze di riscoprire un ricco mondo fatto di duro lavoro, di fatiche, di vittorie e di sconfitte, di emigrazione ma anche di divertimento, di momenti di vita sociale diversa da quella di oggi, di svaghi e di giochi.

Attraverso la raccolta di testimonianze dirette tramite i propri nonni, la raccolta di fonti documentarie scritte e di attrezzi ormai in disuso perché sostituiti da macchinari più tecnologici e moderni si favorisce anche il dialogo intergenerazionale.

Il Coro collaborerà anche con alcune associazioni folcloristiche come la "Magnifica Charta della Regola" di Cavareno in particolare.

I ragazzi poi saranno gli attori dei video musicali, che saranno realizzati e incisi sul DVD, nelle vesti degli avi e vi prenderanno parte anche cantando una o più canzoni insieme al Coro Maddalene.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, ideato dalla direzione artistica del Coro Maddalene di Revò, composto quasi interamente da giovani ragazzi, prevede la realizzazione di un video che, basandosi sull'esecuzione canora di circa una dozzina di brani da parte del coro stesso, costruisca una serie di situazioni in grado di evocare le immagini contenute nei testi delle canzoni e, al tempo stesso, di raccontare e descrivere la vita nelle nostre valli, partendo dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri. Tali sequenze evocative saranno alternate a brevi sequenze documentaristiche che forniranno ulteriori informazioni utili per conoscere le tradizioni e lo stile di vita dei nostri avi.

Il lavoro, una volta ultimato, sarà distribuito in formato DVD. Il progetto prevede le seguenti fasi:

1. Nella prima fase, cosiddetta di ricerca, il Coro Maddalene e in particolare il gruppo di lavoro dei ragazzi della scuola media dell'Istituto Comprensivo di Revò, guidati dai loro insegnanti approfondiranno diverse tematiche relative alla vita di un tempo. Le attività facoltative e a scelta del secondo quadrimestre dell'anno scolastico saranno strutturate proprio in questa ottica: di far ricercare ai ragazzi materiale utile per lo sviluppo del progetto sia in termini di fonti documentarie che in forma di intervista, raccolta foto e altre testimonianze. Il materiale raccolto sarà analizzato durante le ore di lezione e sarà sicuramente stimolo di riflessione e curiosità per i ragazzi. Lo stesso poi sarà utilizzato per la realizzazione del DVD nel quale i ragazzi diverranno attori a tutti gli effetti in quanto metteranno in scena, attraverso gli indumenti, gli attrezzi e le testimonianze di ogni sorta raccolti, la vita di altri tempi, seguendo le tematiche scelte di comune accordo, in location suggestive e che evocano il vivere di una volta: cantine, stubi, stalle, campi, corti, case storiche dei paesi. Il Coro sarà in costante contatto con l'Istituto in questa fase importante e basilare del progetto. Contemporaneamente il Coro Maddalene preparerà i canti scelti, uno per ciascuna tematica, durante le prove settimanali. Un'esperienza così forte e diretta contribuirà senz'altro a fare memoria del passato con l'obiettivo di conservare l'immenso patrimonio culturale costruito in secoli di storia delle nostre valli. Anche per i giovani del Coro Maddalene e a quelli esterni che desidereranno prendere parte al progetto sarà sicuramente un'esperienza indelebile che li metterà in gioco in prima persona nel cercare di ricostruire il passato del proprio territorio. Un'iniziativa dunque, anche profondamente legata al proprio territorio. Un'iniziativa anche che stimolerà sicuramente i giovani a intraprendere in futuro nuove iniziative originali che escano dalla mera e consuetudinaria attività canora, dimostrando che anche ciò che è "tradizionale" può benissimo prestarsi all'innovazione.

2. In una seconda fase, quando tutto il materiale sarà reperito e sarà stato elaborato storicamente, avverrà la registrazione delle tracce audio da parte della ditta ADM Service di Loris Ghezzi di Bondo (TN) (voce di spesa € 3.000,00). La registrazione avverrà nell'arco di due o tre giornate presumibilmente presso il Cinema Teatro di Cles. Successivamente la ditta effettuerà il necessario missaggio e fornirà un master delle tracce audio. Seguirà una fase di organizzazione, prove, riprese e montaggio, eseguita interamente dal dott. Michele Bellio, con la collaborazione dell'operatore e montatore professionista Wlady Avanzo di Cles (voce di spesa di € 3.500). Tale fase comprende anche, casting, scelta location ed eventuale sottotitolazione. Fase di sistemazione dell'audio e delle musiche delle parti documentaristiche a cura di Massimo Faes di Tuenno (voce di spesa di € 500). Stampa di 500 DVD, che in parte saranno venduti e in parte distribuiti alla scuola, ai partecipanti e agli enti, stampa degli opuscoli ad essi allegati e delle locandine da parte di una ditta specializzata. Al termine del lavoro l'opera realizzata potrà essere sottoposta alle selezioni di vari Festival cinematografici oltre che naturalmente presentata al pubblico nei vari paesi della Terza Sponda nel corso di eventi aperti al pubblico durante i quali sarà illustrato il tipo di lavoro svolto e sarà proiettato il video musicale realizzato. Il regista e principale curatore del lavoro sarà il dott. Michele Bellio, supportato da Sara Covi (ad essi si riferisce il compenso di € 6.000). Michele Bellio nasce giovanissimo nel 1985 a Cles, dove è attualmente residente. Inizia presto ad occuparsi di cinema, dal 2004 frequenta il corso di laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed è responsabile della rubrica di informazione e critica *Il cinematografo* sul periodico NOS magazine

Per il teatro ha collaborato con Franco A. Lancetti e ha prestato supporto tecnico ad un'iniziativa del GSH di Cles. Nell'ambito della propria attività di videomaker, ha recentemente realizzato due filmati per altrettanti studenti della facoltà di Design, favorevolmente accolti dalle commissioni esaminatrici. In collaborazione con il gruppo musicale Stone Martens (on the ground) ha ideato e curato la regia di quattro videoclip ispirati ai brani del cd *who lemmings are???*. In essi ha fuso, con proprie immagini sperimentali, le sonorità stranianti create dal gruppo, ha spaziato fra generi per sfruttare le differenze fra i pezzi, ed ha cercato di esaltarne le tematiche tramite affascinanti espedienti tecnici. Tutti gli altri operatori menzionati sono invece collaboratori professionisti di Michele Bellio facenti parte dell'Associazione "Sguardi" di cui egli stesso è presidente.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Tra i principali risultati che ci si attende vi è una sensibilizzazione nei confronti di tutto ciò che è “passato” e che lo stesso venga visto con occhi più critici e attenti, affinché tutto il complesso del “tramandato” non venga messo nel dimenticatoio. Il lavoro che si intende realizzare ha proprio lo scopo di ragionare insieme, ragazzi in età scolare, giovani, componenti del coro, adulti significativi, genitori e persone anziane sulla vita passata della nostra valle, per conoscere e trasmettere conoscenze su come il territorio si è sviluppato velocemente ma con fatica e innumerevoli sforzi nel corso del Novecento.

Uno degli obiettivi che si intende raggiungere poi, con molta ambizione, è che il progetto possa poi continuare al di là del progetto stesso, soprattutto in ambito scolastico, in un ancora più specifico approfondimento e allargamento della ricerca e della conoscenza con la produzione di qualche prodotto che resti a testimonianza del lavoro svolto, con magari qualche evento annesso e il coinvolgimento dei ragazzi partecipanti in qualche evento/manifestazione; in ambito canoro ci si auspica di stimolare sempre più l'interesse dei giovani nei confronti del canto popolare in generale che anch'esso, in fin dei conti, contribuisce a tramandare il vissuto e tutto ciò che appartiene alla tradizione, così permettendo anche, col tempo, un ricambio generazionale di cui hanno tanto bisogno moltissime associazioni culturali del territorio.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Ragazzi e adulti si confrontano sui mutamenti del secolo scorso attraverso la ricerca, l'analisi delle fonti, orali e scritte, e l'esperienza per dare vita ad un lavoro originale che ricostruisce la storia locale, fatta di tradizioni e soprattutto di cose dimenticate, attraverso il mezzo del canto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	10
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	120
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	N
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile strumentazioni tecniche	900
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3000	3000
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 6000	6000
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3500	3500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	400
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	750
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare STAMPA DVD	1850
12	Altro 2 - Specificare SPESE TIPOGRAFICHE	850
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		17.750,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) REGIONE		500
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		2000
Totale B			2.500,00
DISAVANZO A - B			15.250,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNI		2000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) CASSA RURALE		500
4	Autofinanziamento		5200
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			7.700,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
15.250,00 Euro	2000 Euro	5.700,00 Euro	7.550,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	13,10 %	37,40 %	49,50 %

